

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00251337

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario architettonico

OGTV - Identificazione coppia

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AP
PVCC - Comune	Offida
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1927
DTSF - A	1927
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	90
MISL - Larghezza	58
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	I due reliquiari di argento hanno forma di tempietto con pronae sorretto da due colonnine di plinti. Sul frontone un elegante fregio, a sbalzo, con elementi fitomorfici stilizzati. Sul culmine due croci lobate. Attorno al vano della teca ornati e due pavoni affrontati su grappoli e spighe; si abbeverano da un cantaro. sulla superficie sono incastonate pietre dure e coralli. Ai lati due robuste maniglie.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Le due teche-reliquiari vennero fatte eseguire, con le offerte degli offidani, nel 1927, su disegno di Ghino Leoni dall'argentiere Alessandro Falleoni presso la Ditta Cecchini di Varese (G. Sergiacomi, Il miracolo..., 2a ed. AP, 1967, p. 151 e 183). All'interno vennero poste la Tovaglia ed il ceppo fino ad allora custodito entro due teche lignee. Il disegno di Leoni, allievo del Soita, rievoca lo stile del maestro seppure preferì conferire all'assieme un ibrido gusto bizantineggiante dalle forme assai simili al tabernacolo ottocentesco della Cappella Lauretana della Vergine.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 110898-H

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1977

CMPN - Nome

Barsanti C.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Montevecchi B.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Lo Presti G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Lo Presti G.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)